

XXVII Incontro nazionale delle C. d. B._Formia

EUCARESTIA

3 Novembre 2003

“Tutti noi credenti, schiavi o liberi, di origine ebraica o pagana, siamo dissetati dallo stesso Spirito“

I Corinzi 12, 13

“ I confini dell'uomo di preghiera
sono
gli stessi confini di Dio,
cioè nessun confine...”

D. M. Turoldo

Accoglienza

Siamo qui riuniti nel nome di Gesù, per conoscere la sua PAROLA e meditare sul suo insegnamento.

Canto HO CERCATO IL MIO SIGNORE (accompagnato da musica, chitarra)

Ho cercato di trovar
dove abita il Signor. (2v.)
Non era nel cielo
Non era nel sole
Non era nemmeno (2v.)
In mezzo alla luna.

Mi sono messo anche a cercar
tutto intorno per trovar: (2v.)
Non era nel fiume,
non era sul monte,
non era nemmeno (2v.)
nel bosco dei pini.

Mi son messo anche a pensar
per cercare di capir. (2v.)
Non era nel bene,

non era nel male,
non era nemmeno (2v.)
nel mezzo del cuore.

Poi mi fermo a riposar,
trovo chi mi sa ascoltar:
io lo guardo, è un volto amico,
mi vien voglia di cantar
Lui era vicino,
ma tanto vicino,
bastava soltanto (2v.)
un poco d'amore.

Lui era nel cielo,
Lui era nel sole,
Lui era persino
In mezzo alla luna...

Preghiera comunitaria

Pr.Ass.: Gesù è venuto per liberare l'uomo dalla legge, ma ci ha lasciato l'impegno dell'amore. E segno dell'amore è il perdono.
Confrontiamo la nostra vita con la parola di Dio:

prima voce
(donna) O Signore, Tu ci parli sempre delle tue meraviglie,
ma noi continuiamo a non vederle.
Questo tempo ci sembra sempre più povero di speranza
e sempre più ricco di oppressione e di monotonia.

coro

- 1 Sappiamo che la Tua promessa non delude,
ma come mai è così difficile tenerla viva?
Abbiamo imparato persino a penetrare nel cuore dell'atomo,
ma non sappiamo vedere i segni che ci dai in questo tempo.
- 2 Tutto il mondo ci parla di noi e delle opere delle nostre mani:
Tu sembri il grande assente tra mille evidenze.
I signori di questo mondo impongono la loro presenza;
Tu, invece, nascondi la Tua gloria nella povertà delle cose.
- 1 Le Tue opere sono molto diverse
da ciò che noi ci aspettiamo da Te;
di esse ci giunge soltanto e a stento
un'ombra, come una eco lontana.

2 L e nostre "cose" fanno ressa e urgono
alla porta del nostro cuore;
la Tua presenza, invece, è discreta,
attenta a non imporsi, ma a proporsi.

1 Perché questo, o Signore, è il Tuo stile,
la povertà che Tu hai scelto;
è la strada della proposta libera,
che non vuole farci violenza.

2 A volte la cappa del dubbio ci opprime
e la voglia di vedere e di toccare
ci prende e ci sconvolge,
come fu per Tommaso, uno dei dodici.

1 Siamo gente che forse cammina con Te
ma, come i viandanti di Emmaus,
abbiamo gli occhi bendati
e non sappiamo ancora riconoscerTi.

*seconda voce
(uomo)*

Eppure questo nostro trovarci qui,
come fratelli e sorelle che cercano insieme,
è un gesto di grande speranza
che si fonda sulla parola di Gesù, Tuo figlio.

1 Anche oggi viviamo e portiamo davanti a Te, Padre e Madre,
la nostra vita fatta di luci e di tenebre,
la nostra ricerca fatta di parole e di silenzi,
i nostri piccoli passi in avanti e quelli indietro.

2 Ti portiamo le nostre "grandi" dichiarazioni di impegno
E le nostre piccole azioni di ogni giorno,
sempre impastate di fedeltà e di infedeltà.
Simili all'albero che ha molte foglie e pochi frutti.

1 A volte ci regali uno sprazzo di cielo
E poi torna ancora la notte:
ma nel cuore della notte
nasce sempre un nuovo giorno.

2 Eppure Tu ami questa nostra vita
reale, concreta, priva di miracoli,
in cui giorno dopo giorno camminiamo,
spostando le tende come pellegrini del regno.

*terza voce
(ragazza)*

E' bello sapere che Tu sei con gli uomini e le donne:
li spingi avanti come la generazione dell'esodo
a guadagnare, lottando, qualche palmo di libertà.
Tu sei lì, in questo felice ed ostinato desiderio
di andare avanti, sempre e ancora, o Signore.

- 1 Il cammino di liberazione, ora felice ora crocefisso,
è il cantiere in cui si costruisce la fraternità.
Lì incontriamo la Tua Presenza e il Tuo amore,
o



lo sp

E' mio fratello che viene con me (3 v.)
per la mia strada, Signor, che porta a Te.

E' mia sorella che viene con me (3 v.)
per la mia strada, Signor, che porta e Te.

E' la mia gente che viene con me (3 v.)
per mia strada, Signor, che porta a Te.

E' tutto il mondo che viene con me (3 v.)
per la mia strada, Signor, che porta a Te.

E batti le mani e viene con me (3 v.)
per la mia strada, Signor, che porta a Te.